



ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DI VITERBO

*L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI SVOLTA MERCOLEDI' 21 MARZO 2007,
HA DELIBERATO ALL'UNANIMITA' L'ADESIONE ALLO SCIOPERO
GENERALE INDETTO DALLA RdB PER IL 30.3.2007, CONDIVIDENDO LA
PIATTAFORMA COMPLESSIVA DI SCIOPERO DEL P.I. E RIBADENDO I
CONTENUTI SPECIFICI DEL SETTORE GIUSTIZIA:*

CONTRO

- Il tentativo di colpevolizzare i lavoratori pubblici definendoli: "fannulloni";
- Il progetto di smantellamento della pubblica amministrazione;
- Il mancato stanziamento di risorse economiche e le "riforme" a "costo zero";
- Il tentativo di "privatizzare" il settore giustizia, il ricorso alle esternalizzazioni dei servizi e l'aumento della precarietà;
- Le condizioni generali di lavoro spesso inaccettabili;
- Il mancato riconoscimento della professionalità acquisita, dopo anni di mansioni non riconosciute;

PER

- La difesa della dignità sul posto di lavoro;
- la tutela della funzione sociale della Pubblica Amministrazione e del servizio giustizia, affinché siano realmente dalla parte dei cittadini;
- l'aumento del personale proporzionato ai carichi di lavoro;
- una riforma della giustizia adeguata alle reali esigenze del paese;
- il miglioramento delle condizioni del servizio all'utenza, l'adeguamento dei mezzi, delle risorse, delle strutture;
- la giusta progressione di carriera, dopo anni di mansioni non riconosciute.

La risposta del Ministero, alle numerose denunce dei lavoratori sulla grave crisi in cui versa la giustizia è del tutto insoddisfacente, nonché indicativa di scarsa sensibilità. La protesta è necessaria perché i lavoratori non possono più sostenere l'ormai annosa situazione. I cittadini devono sapere di chi sono le reali responsabilità.

*UNA DELEGAZIONE PARTECIPERA' ALLA MANIFESTAZIONE CHE SI
SVOLGERA' A ROMA.*

Viterbo, 21 marzo 2007

RdB P.I. – Giustizia
Coordinamento Regionale